



## NEWSLETTER DI AGOSTO 2023

[FONTE AI]



01. [GOVERNO](#) - DECRETI OMNIBUS PREFERIALI VOLI TAXI BANCHE PAG. 02
02. [CAMERA D.D.](#) - DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA FISCALE PAG. 03
03. [GIUSTIZIA](#) - LE NOVITÀ PREVISTE PER IL SECONDO SEMESTRE 2023 PAG. 05
04. [MINISTERO LAVORO P.S.](#) - FINE DEL REDDITO DI CITTADINANZA PAG. 06
05. [MINISTERO LAVORO P.S.](#) - SCADENZE SUPERBONUS 2023 E 2024 PAG. 06
06. [SICUREZZA](#) - IL CALDO E LA SICUREZZA SUL LAVORO PAG. 08
07. [AMBIENTE](#) - L'ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI PAG. 10
08. [MINISTERO SALUTE](#) - IL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO 2.0 PAG. 11
09. [ODONTOIATRIA](#) - INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN ODONTOIATRIA PAG. 12
10. [LOGISTICA](#) - LA DIRETTIVA EU PER IL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI PAG. 13
11. [PRIVACY](#) - I SIC SISTEMI DI INFORMAZIONI CREDITIZIA PAG. 14
12. [QUALITÀ](#) - LO STD ISO 9001 RINNOVA IL MODELLO INDUSTRIA 4.0 PAG. 14
13. [CALENDARIO](#) - GLI ADEMPIMENTI E LE SCADENZE DI AGOSTO 2023 PAG. 17

## **01. GOVERNO – DECRETI OMNIBUS PREFERIALI - VOLI - TAXI - BANCHE**

*Stretta sul caro vol per le isole, riforma dei taxi con nuove licenze a bando, prelievo sulle banche per finanziare la Manovra: le misure approvate in CdM.*

In Consiglio dei ministri del 7 agosto 2023 sono stati **approvati** un **Decreto Omnibus** ed un **DI Asset-investimenti** che affrontano numerosi temi caldi, introducendo nuove regole contro il **caro voli** nazionali, a compensazione della carenza di **taxi in Italia**, a supporto di investimenti strategici, per finanziare la Legge di Bilancio 2024 [con un **prelievo** straordinario sugli extra-profitti delle **banc**he]. Vediamo dunque tutte le **novità** in arrivo con i decreti-legge approvati, che entreranno in vigore con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale in attesa di migliorie durante l'iter parlamentare.

### **ARGINE AL CARO VOLI NAZIONALI**

**Turismo e viaggi: 7 trucchi per risparmiare sui voli aerei.** Il Governo impone un **limite agli algoritmi** che aumentano i prezzi per le **rotte** nazionali di **collegamento con le isole**: il tetto viene fissato al 200% di rincaro per il costo del biglietto e dei servizi accessori rispetto alla tariffa media del volo. Si tratta delle cosiddette **tariffe dinamiche**, applicate dalle compagnie aeree in determinati periodi dell'anno, orari e date di prenotazione. In alcuni casi è anche vietato fissare le tariffe in base alla **profilazione** degli utenti [navigazione web o dispositivo usato] durante un periodo di picco di domanda legata alla stagionalità o in concomitanza di uno stato di emergenza nazionale: se comportano una penalizzazione economica sul prezzo del biglietto superiore al 200% della tariffa media del volo per le isole, saranno considerate **pratiche commerciali scorrette**. In generale, viene considerata "pratica scorretta" l'utilizzo di procedure automatizzate basate su profilazione dell'utente laddove comporti un "pregiudizio economico". Le compagnie, tra l'altro, dovranno sempre informare l'utente su tale attività di profilazione.

### **RIFORMA DEI TAXI**

Le Città metropolitane, i Capoluoghi di Provincia e i Comuni sede di aeroporti internazionali potranno bandire concorsi straordinari per mettere **a bando nuove licenze** definitive per i taxi, fino al **20% in più** rispetto a quelle esistenti, aprendo a nuovi operatori e senza cumulabilità delle licenze definitive. Il tutto, con una procedura veloce e semplificata.

Previste anche **licenze temporanee**, della durata di 12 mesi prorogabili per altri 12 [in tutto **24 mesi**], rilasciate anche in questo caso con procedure veloci, per fronteggiare incrementi straordinari della domanda legati a grandi eventi o a flussi turistici superiori alla media stagionale.

Ai titolari di licenze taxi viene infine consentito di avvalersi di **sostituti alla guida** per coprire i turni extra. Per le nuove licenze definitive viene infine previsto un **ecobonus auto** raddoppiato per l'acquisto del taxi [per incentivare il ricorso a mezzi non inquinanti], così come per gli NCC.

### **LE ALTRE MISURE APPROVATE IN CDM**

Nei provvedimenti approvati ci sono anche:

- **golden power** per monitorare il trasferimento all'estero [anche infragruppo] di **tecnologie critiche** [aerospaziali, di intelligenza artificiale, di stoccaggio dell'energia, quantistica e nucleare per la

cybersicurezza] e macchinari per la produzione di semiconduttori;

- contro la **delocalizzazione** si estende a 10 anni il termine per il recupero degli incentivi alle grandi imprese;
- deroga al tetto dei **compensi** [240mila euro] per gli esperti del **Ponte sullo Stretto**; pene più severe per chi appicca incendi; destinazione dell'8 per mille al recupero dalla tossicodipendenza;
- via libera alle **intercettazioni** per reati legati al traffico illecito di rifiuti, al metodo mafioso, ai sequestri di persona con finalità estorsive e al terrorismo;
- abolizione dell'isolamento obbligatorio per i malati **Covid**;
- nuovo fondo da 50 milioni fino al 2025 per gli **investimenti stradali** nei piccoli comuni; stanziamento di 1 miliardo di euro contro il caro materiali di alcuni cantieri indifferibili del PNRR [Milano – Verona, Milano – Venezia, Terzo valico di Giovi];
- dovrebbe esserci infine la proroga al 31 dicembre 2023 del **Superbonus villette** al 110%.

### **PRELIEVO EXTRA-PROFITTI DALLE BANCHE**

C'è posto anche per un **prelievo** applicato agli extraprofitto delle **banche** da destinare al mutuo casa delle famiglie, al taglio del cuneo fiscale e alla **riduzione della pressione fiscale**, da inserire nella **Legge di Bilancio 2024**. Il prelievo, nella misura del **40%**, scatterà se il margine di interesse registrato nel 2022 eccede per almeno il 3% il valore dell'esercizio 2021. La tassa non potrà comunque superare il **25% del patrimonio** netto. Il CdM ha infine varato il Dpcm per la spending review [1,5 miliardi in tre anni] prevista dal DEF.

### **02. CAMERA D.D. - DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA FISCALE**

Delega al Governo per la Riforma fiscale: entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, il Governo dovrà adottare i Dlgs per la revisione del sistema fiscale

Il Ddl stabilisce che il Governo **adotti entro 24 mesi** dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la **revisione del sistema tributario**, i quali dovranno essere adottati, nel rispetto dei principi costituzionali, nonché del diritto dell'Unione europea e internazionale. Il testo è composto da **23 articoli** raggruppati in 5 titoli:

- **Titolo I - I principi generali e i tempi di attuazione [artt. 1-4];**
- **Titolo II - I tributi, raggruppati in imposte sui redditi, Iva e Irap [artt. 5-9], altri tributi indiretti [artt. 10-12], Principi e criteri direttivi per la piena attuazione del federalismo fiscale regionale [art. 13] per la revisione del sistema fiscale dei comuni, delle città metropolitane e delle province [art. 14] per il riordino delle disposizioni in materia giochi pubblici [art. 15];**
- **Titolo III - I procedimenti e le sanzioni [artt. 16-20];**
- **Titolo IV - Testi unici e codici [art. 21];**
- **Titolo V - Disposizioni finanziarie [art. 22-23].**

### **I principali aspetti della riforma fiscale riguardano quindi:**

- la struttura **dell'Irpef**;
- la revisione della **tassazione d'impresa**;

- *la revisione dell'imposta sul valore aggiunto;*
- *il graduale superamento dell'Irap;*
- *la razionalizzazione dell'imposta di registro, dell'imposta sulle successioni e donazioni, dell'imposta di bollo e degli altri tributi indiretti, diversi dall'IVA;*
- *la revisione delle disposizioni in materia di accisa e delle altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi;*
- *il riordino delle disposizioni vigenti in tema di giochi pubblici, fermo restando il modello organizzativo dei giochi pubblici fondato sul regime concessorio e autorizzatorio;*
- *la revisione dell'attività di accertamento;*
- *la revisione del sistema nazionale della riscossione.*

### **REVISIONE DEL SISTEMA DI IMPOSIZIONE PERSONALE SUI REDDITI [IRPEF]**

Fermo restando il principio costituzionale della **progressività**, la riforma dell'Irpef [art. 5] mira a **semplificare il sistema** attraverso:

- *la revisione e la graduale riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, nel rispetto del principio di progressività e nella prospettiva della transizione del sistema verso l'**aliquota impositiva unica**. A seguito delle modifiche in sede referente sono stati introdotti principi volti a favorire i nuclei familiari comprendenti persone con disabilità e l'occupazione giovanile, oltre che in tema di spopolamento delle aree periferiche del Paese.*
- *Il graduale perseguimento della equità orizzontale prevedendo, in particolare:*
  - *la progressiva applicazione della medesima area di esenzione fiscale e del medesimo carico impositivo IRPEF, indipendentemente dalla natura del reddito prodotto, con priorità per l'equiparazione tra redditi di lavoro dipendente e redditi di pensione;*
  - *la possibilità di consentire la deduzione dal reddito di lavoro dipendente e assimilato, anche in misura forfettizzata, delle spese sostenute per la produzione dello stesso;*
  - *la possibilità per il contribuente di dedurre i contributi previdenziali obbligatori in sede di determinazione del reddito di categoria e l'eccedenza dal reddito complessivo;*
  - *l'applicazione, in luogo delle aliquote per scaglioni di reddito, di un'imposta sostitutiva della imposta sul reddito delle persone fisiche e relative addizionali, in misura agevolata su una base imponibile pari alla differenza tra il reddito del periodo d'imposta e il reddito di periodo più elevato tra quelli relativi ai tre periodi d'imposta precedenti, con possibilità di prevedere limiti al reddito agevolabile e un regime peculiare per i titolari di reddito di lavoro dipendente che agevoli l'incremento reddituale del periodo d'imposta rispetto a quello precedente;*
- *l'inclusione nel reddito complessivo, rilevante ai fini della spettanza di detrazioni, deduzioni o benefici di qualsiasi titolo, anche di natura non tributaria, dei redditi assoggettati ad imposte sostitutive e a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, con esclusione dei redditi di natura finanziaria;*
- *con particolare riguardo alle modalità di versamento dell'IRPEF dovuta dai lavoratori autonomi,*

dagli imprenditori individuali e dai contribuenti a cui si applicano gli indici sintetici di affidabilità fiscale, è stato introdotto un principio di delega diretto a prevedere una migliore distribuzione del carico fiscale nel tempo, anche **mediante la progressiva introduzione della periodicità mensile dei versamenti degli acconti e dei saldi e un'eventuale riduzione della ritenuta d'acconto** ed è stato precisato, con riguardo alla **tassazione dei collezionisti di opere d'arte, l'esonero dei medesimi da ogni forma dichiarativa di carattere patrimoniale.**

#### **GRADUALE SUPERAMENTO DELL'IRAP**

Secondo quanto disposto dall'art. 8, si prevede il **graduale superamento dell'Irap**, con priorità per le **società di persone**, le **associazioni senza personalità giuridica** costituite fra persone fisiche per **l'esercizio in forma associata di arti e professioni**, nella **prospettiva di istituire una sovrainposta**, che assicuri un gettito in misura equivalente, determinata con le medesime regole dell'IRES, con l'esclusione del riporto delle perdite, ovvero **con regole particolari per gli enti non commerciali**, da ripartire tra le Regioni sulla base dei criteri vigenti in materia di IRAP.

#### **03. GIUSTIZIA - LE NOVITÀ PREVISTE PER IL SECONDO SEMESTRE 2023**

A un anno dalla riforma della giustizia tributaria, le regole sulle liti tra Fisco e contribuenti si preparano a cambiare ancora. La delega fiscale, che è diventata legge venerdì scorso alla Camera, è stata arricchita con gli emendamenti votati al Senato: dall'**impugnabilità delle istanze** di sospensione fino alla piena accessibilità pubblica delle sentenze digitali. Mentre sullo sfondo restano due macro obiettivi: la revisione della geografia delle Corti di giustizia tributaria e le possibili soluzioni per ridurre il contenzioso. Oltre a un [doveroso] focus sulla **Delega fiscale**, sarà opportuno un approfondimento sulle cause che stanno allontanando i giovani dalle professioni ordinistiche.

Tra le novità in ambito di giustizia previste per la seconda metà del 2023 ci sono:

- **Nuovi concorsi per il Ministero della Giustizia che prevedono l'ingresso di circa 13 mila persone<sup>1</sup>.**
- **La riforma Cartabia che introduce il nuovo "rito cartolare" per i processi civili e penali, con l'obiettivo di ridurre i tempi e i costi della giustizia.**
- **La riforma della prescrizione che stabilisce che il termine per la prescrizione decorre dalla sentenza di primo grado e si interrompe con la sentenza definitiva<sup>3</sup>.**
- **La proroga sino al 31 agosto 2023 dell'obbligo di pagamento con sistemi telematici dell'anticipazione forfettaria delle spese di giustizia.**

#### **04. MINISTERO LAVORO P.S. - FINE DEL REDDITO DI CITTADINANZA**

Nuove precisazioni sul passaggio dal Reddito di cittadinanza al Supporto Formazione e lavoro. Istruzioni INPS ed esempi. i destinatari del SMS che comunica la fine

Come noto, ormai a tutti il 2023 è l'anno dell'addio al Reddito di cittadinanza.

La legge di bilancio 2023 n. 197 2022 ha anzi stabilito che **già dal 1° agosto 2023 alcuni nuclei familiari cessino di percepire il contributo economico RDC.**

La platea delle famiglie considerate bisognose di sostegno economico viene divisa infatti dalla legge 197 2022 in **due tipologie:**

1. **famiglie con componenti disabili o minori o over 60, con ISEE fino a 9360 euro annui**
2. **famiglie composte solo da soggetti "occupabili"** che possono lavorare [tra i 18 e i 59 anni ] con ISEE fino a 6000 euro annui.

Il Decreto-legge 48 2023 detto **Decreto Lavoro** ha precisato a quale tipo di misura queste due categorie avranno diritto :

- **Per le prime nulla cambia fino a fine anno , il RDC cessa il 31 dicembre e dal 1 gennaio 2024 potranno fare richiesta di Assegno di inclusione** [art 1 dl 48 2023] di durata 18 mesi, rinnovabili; [Per approfondire [Assegno di inclusione 2024 ecco le regole](#)].
- **per le seconde il 31 luglio 2023 il RDC cessa e, se non già prese in carico dai servizi sociali in percorsi di formazione o orientamento, dovranno richiedere il Supporto formazione e lavoro** [art 12 DL 48 2023] con durata massima 12 mesi .

Con il [messaggio 2835 del 31 luglio 2023](#) l'INPS ha fornito ulteriori precisazioni sul regime transitorio e in particolare sulla **comunicazione via SMS** giunta ai nuclei beneficiari.

- All'avvio della frequenza ai percorsi di formazione per la loro durata, verrà erogato il beneficio dei **350 euro mensili**.
- In una video guida, che sarà messa a disposizione dall'INPS, verranno illustrati questi passaggi.
- Coloro che sono stati già avviati ai Centri per l'impiego e siano già inseriti nei programmi nazionali per la Garanzia occupabilità lavoratori [GOL] o in progetti utili alla collettività potranno proseguire nel loro percorso, che potrà portare al riconoscimento contributo
- All'attuazione delle due misure [ADI e SFL] Ministero, Regioni, Servizi sociali, Centri per l'impiego e INPS stanno collaborando per garantire a ciascuno, in relazione ai propri bisogni, il beneficio economico e il supporto necessario nei percorsi di inclusione sociale e lavorativa.

#### **05. MIN.LAVORO P.S. SCADENZE 'SUPERBONUS' AUTUNNALI E COSA CAMBIA NEL 2024**

Le prossime scadenze autunnali per il superbonus: il calendario del nuovo superbonus con le ultime novità normative. Il prossimo autunno vede in arrivo delle **importanti scadenze per il superbonus** frutto delle recenti novità e modifiche normative che hanno notevolmente cambiato la vecchia detrazione sulle ristrutturazioni edilizie.

- **nel 2023 il superbonus spetta al 90 per cento** con la possibilità per i proprietari di immobili unifamiliari di accedere solo in caso di reddito entro i 15.000 e purché si tratti di prima casa;
- si è eliminato lo sconto in fattura e cessione del credito per i lavori per i quali non è stata presentata la CILAS prima del 17 febbraio 2023, tranne gli interventi di ricostruzione nelle zone sismiche e per gli immobili danneggiati dagli eventi del 2022 nella regione Marche [Leggi anche **Superbonus 2023: chiarimenti delle entrate per i condomini**];
- **per gli immobili unifamiliari che al 30 settembre 2022 avevano realizzato almeno il 30% del progetto la possibilità di accedere al Superbonus con aliquota al 110% fino al 30 settembre 2023.**
- si è prevista la **remissione in bonis per le omesse comunicazioni di cessione del credito**

**con termine**, a certe condizioni, **al 30 novembre**.

Leggi anche **Scadenze 2022 Superbonus 110: in vista nuove proroghe per le unifamiliari**

### **1] Superbonus: il nuovo calendario**

Il **nuovo calendario 2023 per il superbonus** in riferimento alla tipologia di immobili **prevede quanto segue**. Per **condomini, edifici con fino a quattro unità immobiliari per uso residenziale di un unico proprietario o in comproprietà**, appartamenti all'interno di condomini vincolati per i quali non è possibile effettuare la coibentazione, **il Superbonus si presenta con queste aliquote e queste scadenze**:

- **110% per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2023** in caso di approvazione della delibera che dà il via ai lavori entro il 24 novembre 2022 e CILAS presentata entro il 25 novembre; stessa aliquota in caso di delibera approvata entro il 18 novembre e CILAS presentata entro il 31 dicembre 2022;
- **90% per le spese sostenute nell'anno 2023;**
- **70% per le spese sostenute nell'anno 2024;**
- **65% per le spese sostenute nell'anno 2025;**

**Per gli immobili unifamiliari e unità immobiliari residenziali funzionalmente indipendente** con uno o più accessi autonomi dall'esterno site all'interno di edifici con più unità immobiliari:

- **30 settembre 2023 aliquota al 110% per le spese sostenute fino al 30 settembre 2023 a condizione che alla data del 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30 per cento dell'intervento complessivo;**
  - aliquota al 110% per gli interventi comportanti la demolizione e la ricostruzione degli edifici per i quali al 31 dicembre 2022 sia stata presentata la domanda per l'acquisizione del titolo abilitativo.

Per ulteriori approfondimenti su alcuni chiarimenti delle Entrate leggi anche:

- **Superbonus villette: esempio di calcolo del quoziente familiare**

### **2] Superbonus 2023: attenzione alle scadenze autunnali**

In merito alle prossime scadenze autunnali, **è bene sottolineare che a fine settembre scade il termine che riguarda le villette e le abitazioni unifamiliari**, che hanno ancora a disposizione il superbonus al 110%.

Nel dettaglio, **il decreto n 11/2023 ha concesso altri sei mesi di tempo ai proprietari delle villette per usufruire del Superbonus al 110 per cento a patto di aver effettuato almeno il 30 per cento dei lavori a progetto al 30 settembre scorso**.

Il termine per completare i lavori passa infatti dal 31 marzo al 30 settembre 2023.

E' bene evidenziare che, **le modalità per attestare il raggiungimento della quota del 30 per cento dei lavori** necessaria per poter usufruire del Superbonus con la più lunga durata, **sono indicate dall'ENEA in una nota ufficiale pubblicata sul sito istituzionale dell'istituto**. In particolare ai fini di questa possibilità **occorre acquisire e inviare all'ENEA al termine dell'intervento**:

- **dichiarazione del direttore dei lavori, basata su idonea documentazione probatoria [Libretto delle**

Misure, Stato d'Avanzamento Lavori, copia di bolle e/o fatture ecc.], che attestino lo stato del cantiere;

- rilievo fotografico della consistenza dei lavori;
- copia dell'invio della documentazione al committente e all'impresa tramite raccomandata o PEC al fine di ottenere l'attestazione della data certa sulla documentazione stessa e in particolare su quella fotografica.

Inoltre, dopo il 30 settembre, c'è da tenere a mente la data del 30 novembre introdotta dalla Legge di conversione del decreto Cessioni che ha previsto la possibilità di effettuare **la comunicazione di cessione del credito e sconto in fattura, con la "remissione in bonis"**, nel caso in cui il **contratto di cessione non sia stato concluso alla data del 31 marzo 2023**.

Con questa sanatoria, **si può arrivare a fine novembre a condizione però che la cessione sia eseguita a favore di banche e intermediari finanziari iscritti all'albo previsto dall'art 106 del testo unico in materia bancaria e creditizia** e alla data del 31 marzo ci fosse già un accordo.

## **06. SICUREZZA - IL CALDO E LA SICUREZZA SUL LAVORO**

Il **Decreto-legge n. 98 del 28/07/2023** pubblicato in Gazzetta Ufficiale il giorno stesso, in vigore quindi dal giorno 29/07/2023, reca "Misure urgenti in materia di tutela dei lavoratori in caso di emergenza climatica e di termini di versamento".

Il Decreto nasce per far fronte all'ondata di caldo straordinario che si è verificata nel corso del mese di luglio in Italia e che comporta conseguenze anche in termini di **salute e sicurezza sul lavoro**.

In caso di eccezionali situazioni climatiche, comprese quelle relative a **straordinarie ondate di calore**, il Decreto-legge prevede la possibilità per le imprese dei settori dell'edilizia e dell'agricoltura, che risultano i più esposti, di far richiesta di integrazioni salariali ordinarie.

Le novità introdotte dal Decreto-legge:

### **INTEGRAZIONI SALARIALI PER EDILIZIA, SETTORE LAPIDEO E DI ESCAVAZIONE**

Per il settore edile, l'articolo 1 prevede che la domanda di integrazione salariale [CIGO] possa essere effettuata per le sospensioni o le riduzioni delle attività lavorative che si sono verificate **dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023** nel caso in cui gli eventi siano **oggettivamente non evitabili**: tali periodi di trattamento non saranno conteggiati ai fini del raggiungimento dei periodi massimi indicati all'art. 12, commi 2 e 3, del D.Lgs. 148/2015 [52 settimane nel biennio mobile].

Le imprese coinvolte da questa disposizione sono quelle individuate ai commi m, n, o, dell'art. 10 del D.Lgs. 148/2015 e sono:

- imprese industriali e artigiane dell'**edilizia e affini**;
- imprese **industriali** esercenti l'attività di **escavazione e/o lavorazione di materiale lapideo**;
- imprese **artigiane** che svolgono attività di **escavazione e di lavorazione di materiali lapidei**, con esclusione di quelle che svolgono tale attività di lavorazione in laboratori con strutture e organizzazione distinte dalla attività di escavazione.

Le imprese che presentano domanda di integrazione salariale non devono versare il contributo

addizionale previsto dall'art. 5 del già citato D.Lgs. 148/2015.

A questo fine vengono **destinati 8,6 milioni di euro** per l'anno 2023.

#### **INTEGRAZIONI SALARIALI ORDINARIE PER SETTORE AGRICOLO**

Per il settore agricolo, l'articolo 2 prevede che la domanda di integrazione salariale [CISOA] possa essere effettuata per le sospensioni o le riduzioni delle attività lavorative che si sono verificate **dalla data di entrata in vigore del Decreto-legge [29 luglio 2023] al 31 dicembre 2023** nel caso di **intemperie stagionali**: tali periodi di trattamento non saranno conteggiati ai fini del raggiungimento dei periodi massimi indicati all'art. 8 della Legge 457/1972 [90 giorni nell'anno solare].

Il trattamento sostitutivo della retribuzione è previsto per **operai agricoli con contratto a tempo indeterminato**, anche in caso di riduzione dell'attività lavorativa parti alla metà dell'orario giornaliero previsto contrattualmente. Il trattamento sostitutivo della retribuzione viene concesso dalla sede dell'INPS territorialmente competente e concesso direttamente dall'Istituto.

A questo fine vengono **destinati 1,4 milioni di euro** per l'anno 2023.

#### **DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA**

Si prevede che i Ministeri del lavoro e delle politiche sociali e della salute favoriscano la sottoscrizione di **intese tra organizzazioni datoriali e sindacali per l'adozione di linee-guida e procedure** concordate ai fini dell'attuazione delle previsioni del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, potendo recepire dette intese con proprio decreto.

Su questo punto del decreto, come riportato nel sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, possiamo ricordare che nei giorni precedenti all'emanazione del D.L. 98/2023 si è tenuto un tavolo tecnico di confronto tra i principali enti ed organi interessati: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Salute, **Inl [Ispettorato Nazionale del lavoro]**, Inps, Inail, Anci, Upi, la Conferenza delle Regioni, le associazioni datoriali e sindacali] nel corso del quale è stata vista anche la bozza di linee guida per la riduzione del rischio dei lavoratori esposti alle alte temperature, elaborata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero della Salute e consegnata alle parti sociali per una sua analisi e implementazione.

#### **DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROROGA DI TERMINI DI VERSAMENTO**

Il Decreto-legge stabilisce che, entro il 30 novembre 2023, possa essere versato, in quota parte, il contributo di solidarietà previsto dalla legge di bilancio 2023 da parte di determinati soggetti operanti nel settore energetico senza applicazione di sanzioni e interessi. **Sono introdotte, infine, norme per il rinvio del versamento del cosiddetto pay back nelle forniture di dispositivi medici.**

#### **VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA MICROCLIMA...**

Per microclima si intende il complesso dei parametri climatici dell'ambiente nel quale un individuo si trova, al chiuso o all'aperto. Al di là degli eventi eccezionali che possono aggravare le situazioni di rischio per i lavoratori, il microclima, se non gestito correttamente, rappresenta un rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori o quanto meno una fonte di stress e disagio lavorativo penalizzante per l'attività economica delle organizzazioni. L'attività di prevenzione e di protezione verso i

lavoratori è quindi finalizzata ad aumentare il benessere lavorativo e a prevenire possibili patologie anche causate dal rischio microclima. Il Datore di lavoro, assieme al Servizio di Prevenzione e Protezione [SPP], deve effettuare correttamente la **valutazione del rischio microclima** ed implementare le misure di prevenzione e protezione necessarie.

#### **07. AMBIENTE – MODALITÀ PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI**

**La Delibera n.1 del 13.02.2023 ha introdotto una nuova modalità di dimostrazione dell'iscrizione all'albo, in alternativa all'esibizione dei provvedimenti inerenti l'iscrizione.**

Con la Delibera n.3/2022, il Comitato Nazionale dell'**Albo Gestori Ambientali** ha disposto che i provvedimenti d'iscrizione possono essere conservati ed utilizzati anche esclusivamente in formato elettronico, senza l'obbligo di stamparli.

A partire dal **15 giugno 2023** è possibile conservare, in formato elettronico o cartaceo, anche solo unicamente un QR-code che le imprese potranno ottenere tramite la propria area riservata del sito dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Tramite un'apposita applicazione, gli organi di controllo potranno leggere il QR-code ed ottenere tutte le informazioni relative all'iscrizione dell'impresa all'Albo. Il **Comitato Nazionale** sta vagliando e verificando ulteriori possibilità quali, ad esempio, la possibilità di rendere disponibile l'applicazione per la lettura del QR-code a tutti i soggetti che hanno la necessità di verificare la correttezza delle iscrizioni quali, ad esempio, produttori di rifiuti o impianti di gestione. L'Albo Nazionale Gestori Ambientali ha reso disponibile l'app "**AGEST Smart**":

La **Delibera n.1 del 13.02.2023** ha introdotto una nuova modalità di dimostrazione dell'iscrizione all'Albo, in alternativa all'esibizione dei provvedimenti inerenti l'iscrizione.

Le imprese e gli enti possono scegliere di dimostrare la loro iscrizione, e rendere disponibili i contenuti della propria autorizzazione all'Albo nazionale gestori ambientali, esibendo un attestato - QR code [in formato digitale o cartaceo] leggibile tramite l'apposita applicazione per dispositivi mobili denominata "**AGEST Smart**" messa a disposizione gratuitamente per le pubbliche amministrazioni, gli organi di controllo, scaricabile dagli store per sistemi Android ed Apple.

Dal 15 giugno 2023, l'attestato-QR code, che identifica il soggetto iscritto, può essere generato e scaricato dall'area riservata dell'impresa all'interno del sito dell'Albo; una volta generato l'attestato - QR code, resta sempre lo stesso anche se si apportano modifiche e/o integrazioni ai provvedimenti autorizzativi rilasciati dall'Albo.

L'**attestato-QR code** resta disponibile nell'area riservata fintanto che il soggetto resta iscritto all'Albo e non variano il numero dell'iscrizione, la sezione di riferimento e il codice fiscale.

L'**attestato-QR code** è scaricabile gratuitamente e può essere stampato su carta per essere distribuito e conservato a bordo di ciascun veicolo utilizzato per il trasporto dei rifiuti. Esso contiene una stringa crittografata con gli estremi identificativi del soggetto iscritto che, letto tramite l'apposita APP, consente la visualizzazione in tempo reale della situazione autorizzativa aggiornata.

La nuova app "**AGEST Smart**" è disponibile, gratuitamente, anche per i soggetti iscritti all'Albo che possono decidere di utilizzarla per consultare ed eventualmente mostrare la situazione autorizzativa

[es. di uno specifico veicolo]; è, inoltre, possibile esibire il QR code direttamente dal dispositivo mobile anche in assenza di rete. Per le informazioni e le caratteristiche della nuova applicazione AGEST smart è possibile consultare la pagina web dedicata [www.albonazionalegestoriambientali.it/age-stsmart](http://www.albonazionalegestoriambientali.it/age-stsmart) dove sono disponibili i link alle video guide dedicate alle P.A. ed ai soggetti iscritti all'Albo.

#### **08. MINISTERO SALUTE – OPERATIVITÀ FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO 2.0**

Entra nella fase operativa il **Fascicolo sanitario elettronico 2.0** [FSE]. Lo schema di decreto del ministro della Salute e del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'innovazione tecnologica, di concerto con il ministro dell'Economia, ha avuto parere favorevole dalla Conferenza Stato-Regioni ed entrerà in vigore con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Via libera anche al **Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2023-2025**. Il provvedimento, atteso da tempo e invocato dalle società scientifiche di riferimento, si basa sul calendario vaccinale in cui sono elencate le vaccinazioni offerte gratuitamente per ciascuna fascia d'età e per le categorie previste. Le Regioni hanno approvato il Piano sottolineando però la necessità di valutare i costi, monitorando la spesa ed eventuali ulteriori coperture per le quali, in caso, dovranno essere reperite nuove risorse. All'interno del FSE ***saranno contenuti i dati identificativi e amministrativi del cittadino, i referti e verbali di pronto soccorso, le lettere di dimissione, il profilo sanitario sintetico [ossia il documento socio-sanitario informatico redatto e aggiornato dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta che riassume la storia clinica dell'assistito e la sua situazione corrente conosciuta], le prescrizioni specialistiche e farmaceutiche e altri documenti quali, tra gli altri, cartelle cliniche, vaccinazioni e dati delle tessere per i portatori di impianto.***

Il nuovo FSE risponde alle esigenze dei cittadini che potranno consultare dati clinici, accedere a prestazioni di telemedicina, emergenza-urgenza ed erogazione farmaci, prenotare prestazioni sanitarie. Il cittadino avrà il diritto di accedere al "**Taccuino personale**", sezione riservata del FSE dove potrà inserire, modificare ed eliminare i dati e i documenti personali relativi ai propri percorsi di cura. Consentirà ai medici di medicina generale, pediatri e medici specialisti "**di consultare e analizzare i dati clinici degli assistiti a supporto delle attività di diagnosi e cura, per la valutazione preventiva dell'appropriatezza prescrittiva e il monitoraggio dell'aderenza alle cure del paziente, per la prevenzione primaria e secondaria e la prenotazione di prestazioni per i propri assistiti**". Sarà uno strumento utile anche alle attività dei farmacisti, secondo il ministero, tra cui la distribuzione di farmaci e la verifica della terapia erogata, la registrazione e segnalazione di allergie e reazioni avverse ai farmaci; degli infermieri e di altri professionisti sanitari per la ricerca e consultazione dei dati clinici degli assistiti di cui seguono la cura; delle Direzioni Sanitarie Regionali, nell'ambito delle attività di prevenzione e programmazione sanitaria e degli enti di ricerca per supportare le attività di ricerca in campo medico e biomedico.

L'**alimentazione del FSE** sarà garantita dalle ASL, dalle strutture sanitarie pubbliche e accreditate del Servizio sanitario nazionale e dei servizi socio-sanitari regionali e dai Servizi territoriali per l'assistenza sanitaria al personale navigante [SASN], nonché dalle strutture sanitarie autorizzate e dai

professionisti sanitari, anche convenzionati con il SSN, quando operano in autonomia. L'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico, qualora l'assistito debba rivolgersi a strutture sanitarie di regioni diverse da quella di assistenza, è garantita dall'Infrastruttura nazionale per l'interoperabilità fra i FSE [INI].

La **Conferenza Stato-Regioni**, inoltre, ha dato parere favorevole anche sui flussi informativi "Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza riabilitativa" [SIAR], "Sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari" [SICOF] e "Sistema informativo per il monitoraggio dell'Assistenza Domiciliare" [SIAD] che sono strettamente collegati e di importanza strategica per l'alimentazione del FSE.

Infine, è stato diramato alle Regioni il decreto di programmazione di parte dei 750 milioni di euro per la realizzazione dei **servizi di telemedicina collegati**, investimento di cui AGENAS è il soggetto attuatore e per il quale è previsto il raggiungimento del target europeo entro dicembre 2023.

## **09. ODONTOIATRIA - L'USO DELL' INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN ODONTOIATRIA**

### **Novità nell'industria dei denti in futuro: il boom dell'Intelligenza Artificiale**

L'uso dell'intelligenza artificiale [AI] è un'altra delle ultime novità odontoiatriche che contribuisce alla digitalizzazione del settore dentale. Il suo utilizzo si sta diffondendo sempre più grazie ai vantaggi che apporta allo studio, in quanto consente di offrire diagnosi, trattamenti e follow-up più efficienti e accurati, riducendo i tempi e aumentando l'accuratezza rispetto ai metodi tradizionali. L'AI ha molte applicazioni nel settore dentale e, con lo sviluppo della tecnologia, ne emergeranno altre che continueranno a digitalizzare lo studio dentistico. Ecco alcune delle applicazioni più comuni oggi:

- ***Assistenti virtuali formati per soddisfare le esigenze dei dentisti, consentendo loro di snellire il flusso di lavoro.***
- ***Recuperare e analizzare le cartelle cliniche dei pazienti utilizzando algoritmi di rilevamento dei modelli per identificare con precisione le lesioni o le infezioni dei pazienti.***
- ***Spazzolini intelligenti per raccogliere informazioni sui pazienti e fornire ai medici dati sulle loro abitudini di spazzolamento.***
- ***Analisi radiografica intraorale ed extraorale, che può ridurre fino al 70% il tempo e l'impegno che i professionisti dedicano alle cartelle dentali.***

## **10. LOGISTICA - LA DIRETTIVA EU PER IL RIUSO E RICICLO DEGLI IMBALLAGGI**

Negli ultimi anni, la crescente consapevolezza sull'importanza di preservare l'ambiente ha spinto l'UE a esaminare le diverse opzioni per ridurre l'impatto in tal senso degli **imballaggi**, focalizzandosi principalmente sulle modalità del **riuso** e del **riciclo**. Queste scelte possono avere **profonde ricadute sul comparto della logistica**, poiché implicano cambiamenti nei **flussi di approvvigionamento**, distribuzione e smaltimento dei materiali d'imballaggio. È pertanto utile esaminare le posizioni dell'UE e dell'Italia riguardo alle due opzioni sul tappeto analizzando anche le implicazioni potenziali per l'industria della logistica italiana, i risultati ad oggi conseguiti e le sfide future.

## **L'UE E LA SFIDA DELL'IMBALLAGGIO SOSTENIBILE**

L'Unione Europea, nel suo impegno per uno sviluppo più sostenibile, ha posto l'accento sulla gestione degli imballaggi ponendosi l'ambizioso obiettivo di raggiungere una maggiore sostenibilità nel loro uso. La produzione e lo smaltimento di imballaggi rappresentano infatti una fonte significativa di rifiuti e inquinamento ambientale, e l'UE riconosce la necessità di affrontare questa problematica in modo deciso. Per farlo, ha presentato il **Packaging and Packaging Waste Regulation, [PPWR]**, che mira, tra l'altro, a ridurre il consumo di plastica vergine, aumentare la percentuale di plastica riciclata. In relazione ad esso, ha formulato una **proposta di regolamento** che, all'interno della dialettica da tempo in atto tra gli stati membri sui diversi approcci possibili, **promuove il riuso degli imballaggi** con l'intento di ridurre la produzione di rifiuti e limitare la quantità di materie prime utilizzate. In pratica, il regolamento sollecita gli Stati Membri a introdurre dal **1° gennaio 2029** formule di deposito cauzionale e di restituzione per i contenitori in plastica e vetro secondo il sistema **Drs [Deposit return system]** già attivo in 13 paesi europei, che vanta punte di raccolta d'eccellenza nei paesi nordici come la **Germania [98%], la Finlandia [96%], la Norvegia [92%]**.

### **IL CASO ITALIANO**

In Italia, l'industria dell'imballaggio gioca un ruolo fondamentale in molti settori economici, tra cui l'agroalimentare, il commercio, la farmaceutica e la logistica. I materiali d'imballaggio vengono utilizzati per proteggere e preservare i prodotti lungo tutta la catena di approvvigionamento e distribuzione. Da diversi anni l'Italia ha posto in atto politiche e iniziative a sostegno dell'**industria del riciclo**, puntando su una gestione più efficace dei rifiuti e una maggiore efficienza nell'economia circolare. Ciò nella convinzione che **il riciclo** consenta di recuperare e riutilizzare le risorse presenti negli imballaggi dismessi, riducendo, al tempo stesso, l'impatto sull'ambiente.

L'**industria del riciclo** nel nostro Paese, secondo i dati pubblicati da Affari & Finanze, rappresenta un comparto strategico composto da ben 4800 imprese e 236.000 occupati per un valore di 10,5 miliardi di euro. L'Italia, inoltre, è al primo posto in Europa avendo riciclato il 72% di tutti i rifiuti urbani, speciali contro una media europea del 53%. Anche per quanto riguarda l'economia circolare, grazie agli investimenti fatti nel tempo, l'Italia, unitamente alla Francia, si distingue con una performance del 19%, ben superiore alla media europea del 12,5%.

## **11. PRIVACY - I SIC "SISTEMI DI INFORMAZIONI CREDITIZIA"**

Dal Garante della Privacy alcune novità che garantiscano i cittadini:

- **Rafforzamento dei diritti a tutela della privacy delle persone interessate ai Sic**
- **Informazioni più complete sui trattamenti dei dati posti in essere da società aderenti ai Sic**
- **Istituzione di un organismo indipendente che vigili sull'operato dei Sic**
- **Modifica dell'art 166 del Codice Privacy per attribuire al Garante Privacy la facoltà di ordinare l'attuazione di campagne di comunicazione istituzionale volte alla promozione della consapevolezza del diritto alla protezione dei dati personali.**

I Sic sono i **Sistemi di informazioni creditizie** gestiti da soggetti privati che raccolgono e trattano

dati relativi ai crediti al consumo, all'affidabilità e alla puntualità nei pagamenti dei consumatori. I Sic sono regolati da un **Codice di condotta** approvato dal **Garante per la privacy** che stabilisce le modalità e le finalità del trattamento dei dati. I **Sic** sono anche sottoposti al controllo di un **organismo di monitoraggio** indipendente che verifica il rispetto delle norme sulla Privacy.

## **12. QUALITÀ - LO STANDARD ISO 9001 RINNOVA IL MODELLO INDUSTRIA 4.0**

**La norma ISO 9001 può essere riletta per rinnovare il modello di Industria 4.0, in base ai principi dello standard di certificazione della qualità: nel dettaglio vediamo i quattro pilastri da considerare per attuare questo approccio.** Se doveste pensare a uno standard per incentivare gli investimenti delle aziende in tecnologie ed aumentarne la competitività, per rafforzare la spesa delle aziende in ricerca ed innovazione, per stimolare la finanza a supporto di **Industria 4.0**, pensereste mai al “*bollino di qualità*”? Ebbene sì, la cara vecchia **ISO 9001** può essere riletta per portare in attuazione il modello **Industria 4.0**, rinnovando i principi su cui poggia lo standard della “certificazione qualità”. In estrema sintesi l'idea di fondo su cui si basa l'**Industria 4.0** è **che si possa sviluppare un luogo di lavoro “smart”**, dove l'interazione e l'interconnessione tra i processi aziendali attraverso la trasformazione digitale possa far evolvere le aziende. Attraverso la digitalizzazione dei processi “*from cradle to grave*”, la raccolta e l'analisi efficiente dei dati è possibile per le Aziende ottenere maggiori capacità predittive e sistemi decisionali più veloci e più dettagliati; lungo lo stesso percorso si muove lo standard **ISO 9001**. I sistemi di gestione per la qualità secondo lo standard ISO 9001:2015, dovrebbero recepire questi elementi di cambiamento del “*sistema azienda*”, evolvere da Sistema “*prescrittivo*” a Sistema “*prestazionale*”, e linearmente con il modello di Industria 4.0 apportare un supporto ad una visione adattativa dei modelli manageriali, in continua evoluzione rispetto al contesto di mercato, alla concorrenza, **al settore regolatorio, sociale, economico e politico di riferimento**. In questa breve disamina delle assonanze tra **Industria 4.0** e **ISO 9001**. I principali elementi che possono essere applicati nella costruzione di un modello Industria 4.0, analizzando i capisaldi su cui si poggia lo standard dei “**Sistemi di Gestione della Qualità**” sono.

### **PRIMO CAPOSALDO: ADATTARE I PROCESSI AL CONTESTO**

La prima e ultima regola di un sistema di qualità è soddisfare i requisiti dei clienti; più che in requisito direi che questo è un dogma irrinunciabile. Ogni sistema di gestione della qualità che si rispetti dovrebbe **orientare le aziende a migliorare la customer experience**, ad interpretare, analizzare e soddisfare le esigenze e le aspettative degli stakeholder. Lo standard ISO 9001 introduce l'analisi del contesto interno ed esterno [par 4.1 ISO 9001] e delle aspettative delle parti interessate [par 4.2 ISO 9001] come determinanti della valutazione del rischio, come elementi evolutivi per la gestione del cambiamento e come input del “*disegno*” dei processi aziendali. Come per Industria 4.0 comprendere le esigenze presenti e future degli stakeholders contribuisce a fare di un'organizzazione una organizzazione innovativa e di successo. L'analisi del contesto così come la **stakeholder analysis** deve essere letta sia in relazione ai fattori interni che ai fattori esterni all'organizzazione e al loro impatto sui processi aziendali. Rispetto a questa forte interconnessione si citano alcuni esempi:

- *gli investimenti in nuove tecnologie devono poter allinearsi con le evoluzioni del mercato e della concorrenza;*
- *Il clima aziendale e le aspettative delle risorse devono essere saper letti anche per incentivare in Azienda l'innovazione tecnologica e per rompere le resistenze interne;*
- *l'impatto della trasformazione digitale deve avere una ricaduta sulle competenze del personale che deve sapersi adattare al cambiamento;*
- *la gestione della supply chain e la selezione dei fornitori deve saper supportare l'evoluzione tecnologica;*
- *gli investitori devono poter essere "garantiti" da adeguati Business Plan e da un monitoraggio costante dei risultati.*

Questa interazione tra contesto, portatori d'interesse e processi per i sistemi di gestione della Qualità, così come per il Modello Industria 4.0, devono comportare una ridefinizione ed un miglioramento continuo dei processi aziendali, evolvendo con un percorso di **continuos improvement** l'interazione tra uomo, organizzazione, macchina e tecnologia [par. 4.4 della ISO 9001]

### **SECONDO CAPOSALDO: LA LEADERSHIP DEVE SUPPORTARE L'INNOVAZIONE**

Secondo lo Standard ISO 9001 senza una leadership ispirata da una vision orientata al miglioramento continuo non può esserci un sistema di gestione. Allo stesso modo il modello Industria 4.0. deve saldarsi su una leadership che adotti un approccio manageriale che rompa gli schemi tradizionali dell'organizzazione, che supporti l'avvio, lo sviluppo e la diffusione delle nuove idee garantendo allo stesso tempo la corretta decentralizzazione del potere.

Per questo motivo Il management aziendale deve saper individuare degli strumenti di coinvolgimento e condivisione delle strategie aziendali e dei follow up dei risultati raggiunti. Nella ISO 9001 è dedicato uno specifico paragrafo relativo all'impegno della Leadership [par. 5.1 ISO 9001] con particolare riguardo **alla consapevolezza delle risorse e alla responsabilità della direzione rispetto agli obiettivi del miglioramento continuo**. Per mettere sul campo un modello orientato al miglioramento continuo secondo lo standard ISO 9001 la Leadership deve:

- *definire e tenere aggiornata una Politica per la Qualità [par. 5.2 ISO 9001], in cui richiamare con obiettivi misurabili, con risorse, strumenti, tempistiche e metriche ben definite;*
- *definire un'unità di propositi e creare le condizioni per far sì che le persone si impegnino nel raggiungere gli obiettivi stabiliti dell'organizzazione;*
- *determinare ruoli, responsabilità ed autorità nell'organizzazione [5.3 ISO 901] che concorrono agli obiettivi prefissati e che in una logica di integrazione con il Modello INDUSTRIA 4.0 partecipino nella messa in opera dell'innovazione tecnologica e della trasformazione digitale.*

### **TERZO CAPOSALDO: PROCESSI BASATI SULL'ANALISI DEI DATI INTERRELATI**

Il modello Industria 4.0 deve strutturarsi **attraverso un forte processo di digitalizzazione ed interconnessione dei processi aziendali**, migliorando l'efficienza e l'efficacia del presidio dei

processi stessi, ridefinendo delle linee produttive per far fronte alle nuove esigenze. Lo standard ISO 9001 si fonda allo stesso modo sul principio che l'ottimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia dei processi sia ottenibile solo attraverso e gestione interconnessa degli stessi. Una gestione dei dati di processo informatizzato ed integrato consente di garantire di stabilire metodologie efficaci di Identificazione e rintracciabilità [par. 8.5.2 ISO 9001] con le quali, ad esempio è possibile tracciare i prodotti, attuare campagne di richiamo, gestire non conformità, migliorare le performance. Per la gestione dei fornitori e degli outsourcer [par. 8.4 ISO 9001] una integrazione tra ISO 9001 e Industria 4.0 vuol dire requisiti di qualifica, **SLA** [Service Level Agreement] in grado di dimostrare che il supplier sia in grado di sostenere il passo dell'innovazione e della trasformazione digitale. Rispetto **alla Supply chain**, un elemento importante nell'interazione tra Industria 4.0 e sistemi qualità è l'integrazione fra la gestione dei dati dei fornitori e quelli dell'azienda committente e quelli dell'azienda, al fine di poter utilizzare metodi uniformi ed efficienti di data integration.

#### **QUARTO CAPOSALDO: L'ANALISI DEI DATI PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO**

Le Aziende che adottano un modello 4.0 **sono orientate al miglioramento continuo come obiettivo permanente dell'organizzazione**. Il processo decisionale delle organizzazioni e la riqualificazione dei processi verso la trasformazione digitale deve potersi basare sull'analisi e la valutazione dei dati e delle informazioni. L'analisi e valutazione delle informazioni attraverso le tecnologie ICT di Industria 4.0 consente di avere molti più dati a disposizione, e quindi di avere una base informativa maggiore per **calcolare KPI realmente in grado di misurare le performance aziendali**.

L'analisi e valutazione delle performance aziendali [par 9.1.3 ISO 9001] attraverso gli strumenti della trasformazione digitale consente di venire in possesso di una massa importante di dati che deve saper essere incanalata, analizzata e misurata; pertanto l'azienda deve saper definire delle metriche per poter determinare il livello di conformità delle proprie prestazioni, sapendo anche, sulla base **della evoluzione dei processi digitalizzati**, verificare la validità delle metriche utilizzate aggiornandole opportunamente. Il Riesame della Direzione [9.3 ISO 9001] rappresenta la review dell'analisi dei dati e delle metriche che sono a disposizione dell'azienda; Tale importante fase di rivalutazione deve saper orientare le decisioni aziendali su dati ed elementi di valutazione oggettivi.

#### **CONCLUSIONE**

Adottare un modello Industria 4.0 attraverso l'evoluzione di un sistema di gestione della Qualità significa rivalutare in modo critico strumenti organizzativi "*spesso sottovalutati*" e vissuti come meri adempimenti di cui l'azienda già dispone. Il modello comporta **la messa a disposizione di una grande quantità di dati** da processare e da archiviare che, in assenza di una approccio gestionale, di strategie chiare e condivise, possono non solo diventare inutili ma essere dannosi in quanto possono fuorviare rispetto alle decisioni intraprendere e agli obiettivi verso i quali orientare le proprie strategie. L'implementazione in senso innovativo dello standard ISO 9001 non solo consente di rivalutare un "*costo burocratico*" in un uno strumento di gestione predittiva, di efficienza e di efficacia organizzativa, ma può rappresentare un grande supporto per le scelte strategiche aziendali e nel determinare

modelli previsionali attraverso gli strumenti dell'intelligenza artificiale

### 13. CALENDARIO - GLI ADEMPIMENTI E LE SCADENZE DI AGOSTO 2023

Di seguito una panoramica degli **Adempimenti** e delle **Scadenze** di agosto 2023.

Scadenza	Adempimento
21 agosto 2023	Adempimenti periodici IVA, IRPEF e contributi INPS
21 agosto 2023	Seconda rata delle imposte sui redditi con maggiorazione [Soggetti ISA e forfettari]
21 agosto 2023	Seconda rata contributi artigiani e commercianti
25 agosto 2023	Invio elenchi intrastat
31 agosto 2023	Terza rata delle imposte sui redditi per i non titolari di partita IVA

Il calendario delle **scadenze di agosto 2023** si apre in ritardo rispetto agli altri mesi, per effetto della **pausa feriale del Fisco**.

La sospensione riguarda i primi giorni del mese, di conseguenza la maggior parte dei termini si concentra nel giorno della ripresa.

I titolari di **partita IVA, sostituti d'imposta**, dovranno provvedere al pagamento dei seguenti versamenti con **modello F24**:

- **Versamento IRPEF** delle ritenute alla fonte a titolo di acconto operate dai sostituti d'imposta su:
  - redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel mese di luglio 2023, comprensive di addizionali comunali e regionali;
  - redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese di luglio 2023, provvigioni per rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione e di rappresentanza corrisposte nel mese precedente. Il codice tributo da utilizzare è 1040 con periodo di competenza 07/2023.

I soggetti interessati possono utilizzare lo stesso **modello F24** anche i **contributi INPS**.

Nello stesso giorno è fissato anche il termine per il **versamento IVA**:

- del mese di luglio 2023 per i contribuenti mensili. In questo caso è necessario utilizzare il modello F24 indicando il codice tributo 6007 nella sezione Erario;
- del secondo trimestre 2023 per i contribuenti trimestrali. In questo caso è necessario utilizzare il modello F24 indicando il codice tributo 6032 nella sezione Erario.

#### **Scadenze fiscali 21 agosto: chiamati alla cassa i soggetti ISA e i forfettari per la seconda rata delle imposte**

Il 21 agosto chiama in cassa anche i **soggetti ISA e i contribuenti che applicano il regime forfettario**, e che hanno scelto di versare le imposte sui redditi a rate con la **maggiorazione dello 0,40**

**per cento.** Per tali contribuenti era stata prevista una **proroga** dalla canonica data del 30 giugno al 20 luglio scorso. Il comunicato stampa del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 giugno scorso aveva anticipato la **proroga della scadenza**, poi confermata con l'approvazione definitiva da parte del Senato della legge di conversione del decreto 51 del 2023.

Il **21 agosto** è quindi in scadenza la **seconda rata con maggiorazione dello 0,40 per cento.**

### **Scadenze fiscali 21 agosto: il versamento della seconda rata dei contributi di artigiani e commercianti**

Il **21 agosto** è in programma anche il termine per la seconda rata dei **contributi fissi INPS.**

La **scadenza del 21 agosto 2023** riguarda gli iscritti alla **Gestione separata INPS artigiani e commercianti**, chiamati a versare la seconda rata dei contributi fissi.

Come chiarito dall'INPS, è pari al **24 per cento** l'**aliquota dei contributi INPS** dovuti dagli iscritti alle gestioni **artigiani**, titolari e collaboratori di età superiore a 21 anni. Per i **commercianti** è del 24,48 per cento. Per i collaboratori di **età inferiore ai 21 anni**, l'aliquota dei contributi INPS è varia da un minimo del **23,25 per cento** a un massimo del 24,73 per cento a seconda della categoria di lavoratori. Un'ulteriore quota dello 0,62 per cento mensile dovrà inoltre essere versata per il finanziamento delle prestazioni di **maternità.**

La scadenza in calendario ad agosto riguarda il versamento dei **contributi INPS** dovuti sul reddito minimo. Quelli sulla **quota che eccede il minimale** devono essere pagati entro le scadenze previste per i versamenti delle **imposte sui redditi** delle persone fisiche, a titolo di **saldo 2022, primo acconto 2023 e secondo acconto 2023.**

### **Scadenze fiscali 25 agosto: invio elenchi intrastat per contribuenti con obbligo mensile**

Il **25 agosto**, puntuale nella tabella di marcia, è in calendario l'**invio degli elenchi intrastat.**

Dal termine sono interessati esclusivamente gli **operatori intracomunitari con obbligo mensile:** le cessioni di beni e le prestazioni di servizi da prendere in considerazione sono quelle rese nel mese precedente nei confronti di soggetti UE.

Le possibilità a disposizione dei contribuenti per l'invio telematico sono due:

- *con invio all'**Agenzia delle Dogane** mediante il Servizio Telematico Doganale E.D.I. [Electronic Data Interchange];*
- *con inoltro all'**Agenzia delle Entrate** tramite invio telematico.*

### **Scadenze 31 agosto: termine per la terza rata delle imposte per i non titolari di partita IVA**

L'ultima scadenza del mese riguarda, ancora una volta, i versamenti relativi alle **imposte sui redditi.** Il termine di versamento riguarda i soggetti **non titolari di partita IVA.** Entro la fine del mese di agosto i contribuenti, che hanno scelto la rateazione, dovranno provvedere al versamento della **terza rata.** Il versamento rappresenta l'ultima scadenza in calendario in un mese alleggerito da adempimenti e appuntamenti con il Fisco dalla **pausa feriale.**